

**Fiere.** Oltre 800 espositori attesi a Milano dal 18 al 21 marzo 2015 per Made Expo (architettura e costruzioni)

# L'edilizia punta su export e bonus

## Le imprese: rendere strutturali gli incentivi alle ristrutturazioni



**Laura Cavestri**  
 MILANO

— Sempre più all'estero, negli Usa, in Asia, sperando che la Russia escada dalla crisi e dal crollo del rublo. Ma anche la necessità di rendere strutturali gli incentivi alle ristrutturazioni e far partire il "bonus hotel", che in attesa di decreti attuativi da mesi non va oltre una buona intenzione.

Rilancio del mercato interno e maggiore penetrazione dell'estero sono i due fronti di Made Expo, la fiera biennale dell'architettura e delle costruzioni che si svolgerà a Milano, nei padiglioni di Rho-Pero, dal 18 al 21 marzo.

La specializzazione si rafforza ulteriormente grazie all'articolazione in 4 saloni tematici (su 8 padiglioni): Made Costruzioni e Materiali, Made Involucro e Serramenti, Made Interni e Finiture e Made Software, Tecnologie e Servizi.

Dopo l'edizione del 2013, che ha visto +14% di visitatori esteri, l'obiettivo è quello di raddoppiare i B2b (da mille del 2013 ai 2 mila attesi quest'anno). Anche perchè le tensioni con la Russia (4° mercato d'esportazione per l'Italia dell'arredo, dopo Francia, Germania e Usa) costringe l'intero settore a ri-

posizionarsi. Non a caso, grazie al filtro dell'Ice, sono attesi circa 170 delegati provenienti da Angola, Mozambico, Sudafrica, Arabia Saudita, Azerbaijan, Cina, Emirati, Qatar, India, Iran, Israele, Kazakistan, Libano, Polonia, Russia, Singapore, Turchia, Ucraina, Regno Unito, Usa, Tunisia, Algeria, Marocco ed Egitto.

L'altro fronte è quello interno, ancora a tinte fosche, ma che marca positivo proprio laddove c'è un in-

### NUOVI CLIENTI

Le tensioni con la Russia (è il quarto mercato di sbocco) costringono l'intero settore a cercare mercati di vendita alternativi

centivo ad investire.

Nel 2015 gli investimenti in edilizia residenziale dovrebbero rimanere negativi: -2,4%. Peggio le nuove costruzioni, -8,8%. Positive, invece, le ristrutturazioni (+2%). Sono le famiglie italiane - incentivate dalle detrazioni fiscali - a spendere. Tanto è vero che tra il 2008 e il 2014 il settore è cresciuto del 18,5% (tanto da indurre gli organizzatori di Made Expo ad aprire le porte, l'ultimo giorno di fiera, il 21 marzo, per la prima volta anche ai privati). Ma non basta a rilanciare la do-

manda interna.

«Temo che il Governo - ha spiegato Giorgio Squinzi, presidente di Confindustria - non sia effettivamente cosciente della situazione drammatica in cui versa la nostra edilizia. Dal 2008 sono scomparse oltre 12 mila imprese e mezzo milione di posti di lavoro. Non ci sarà ripartenza se non ci saranno i decreti attuativi ai testi di riforma varati anche dai precedenti governi». Tra questi, si attende l'implementazione del "bonus hotel" (il credito d'imposta del 30% sugli investimenti fino a 200 mila euro varato a fine estate).

«In questo quadro - ha spiegato Giovanni De Ponti, amministratore delegato di Made Expo - "Made4Contract Hotel" organizzata da Made Expo e Confindustria Alberghi sarà la vetrina per far incontrare albergatori, architetti e contractor. "BuildSmart!" sarà invece l'evento legato alle soluzioni intelligenti su progettazione e risparmio energetico. "Made4Retail" sarà un'occasione tra espositori e distributori per confrontarsi sul retail, mentre "Building The Expo" sarà l'opportunità, unica, alla vigilia di Expo 2015, per gli addetti ai lavori, di esplorare, in anteprima, i materiali, le soluzioni innovative e le tecniche costruttive dei principali padiglioni dei diversi Paesi espositori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

